



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 260 del 9 marzo 2026

“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze n. 137 del 29 marzo 2023 e n. 129 del 13 dicembre 2022”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189

del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero*”;

del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”;

Vista l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022”;*

Visto, in particolare, l’articolo 1, commi da 9 a 12 (nel testo risultante dalle modifiche introdotte dall’Ordinanza Speciale n. 132 del 22 dicembre 2025) ai sensi del quale:

“9. Entro il 31 dicembre 2025 il RUP dovrà perentoriamente avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell’affidamento della progettazione dell’intervento ovvero aver conferito l’incarico per i servizi oggetto di affidamento diretto, pena l’esercizio del potere sostitutivo da parte del Vice Commissario.

10. Entro il 31 maggio 2026 il soggetto attuatore deve aver affidato i lavori con importi inferiori a 5,3 milioni ad eccezione dei beni culturali per importi superiori ad euro 500.000,00.

11. Entro il 31 maggio 2026 il soggetto attuatore deve aver proceduto all’affidamento lavori per interventi su beni culturali per importi superiori a 500.000 euro, nonché di lavori di importi superiori a 5,3 milioni.

12. Nel caso in cui i termini di cui ai commi 10 e 11 non vengano rispettati, il Commissario straordinario, sentito il Soggetto attuatore e il Vice Commissario, valuta l’eventuale necessità di fornire ulteriore supporto ovvero di intervenire in via sostitutiva”;

Visto, altresì, l’articolo 4, comma 1, della medesima Ordinanza n. 137 del 2023, secondo cui: *“I termini e le disposizioni di cui all’art. 1, commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e di cui all’articolo 2, comma 2-bis, si applicano altresì agli interventi di cui alle ordinanze n. 109 del 2020 e n. 129 del 2022, nel caso in cui le attività di cui ai commi richiamati non siano ancora state espletate dal Soggetto Attuatore, anche in sostituzione di analoghi termini eventualmente previsti nelle precedenti ordinanze.”;*

Visto l’Ordinanza Speciale n. 132 del 22 dicembre 2025, recante *“Proroga termini in materia di progettazioni e lavori per l’implementazione dei programmi di opere pubbliche stabiliti dalle Ordinanze n. 137 del 29 marzo 2023, n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 30 dicembre 2022; e disposizioni in ordine ai soggetti attuatori”;*

Considerato che, attraverso la menzionata Ordinanza Speciale n. 132 del 2025, il Commissario Straordinario ha, per un verso, prorogato i termini per l’avvio delle procedure di scelta dei contraenti e dei relativi affidamenti inerenti i contratti di progettazione e di lavori degli interventi previsti nelle tre Ordinanze n. 137 del 2023, n. 129 del 2022 e n. 109 del 2020; e, per un altro verso, ha introdotto un meccanismo procedurale generale di sostituzione dei soggetti attuatori che non rispettino tali termini e che continuino ad accumulare ritardi dannosi per il completamento della ricostruzione pubblica;

Considerato, più in dettaglio, che l'articolo 3 (rubricato "*Modifica dei soggetti attuatori degli interventi previsti nelle Ordinanze n. 137 del 2023, 129 del 2022 e 109 del 2020*") dell'Ordinanza Speciale n. 132 del 2025, stabilisce quanto segue:

"1. Al fine di non bloccare le azioni di ricostruzioni pubblica, in caso di ulteriori ritardi nell'avvio delle procedure di affidamento delle progettazioni e dei lavori per la realizzazione degli interventi previsti nelle Ordinanze n. 137 del 29 marzo 2023, n. 129 del 30 dicembre 2022 e n. 109 del 23 dicembre 2020, il Commissario Straordinario potrà disporre con proprio decreto, previa istruttoria con l'amministrazione titolare dell'intervento, la modifica del soggetto attuatore del singolo intervento, trasferendo le relative funzioni all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente per territorio";

Considerato che tale meccanismo procedurale di sostituzione dei soggetti attuatori ha implicitamente abrogato quello originariamente previsto nel testo dell'Ordinanza n. 137 del 2023 ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 12;

Considerato che tale interpretazione è stata confermata dal Consigliere Giuridico del Commissario Straordinario con parere legale acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con il n. CGRTS-0001609-P-15/01/2026 e successivamente condiviso con gli Uffici Speciali per la Ricostruzione con nota prot. n. CGRTS-0001674-P-16/01/2026;

Considerato che, al fine di fugare ogni, ancorché solo potenziale, dubbio interpretativo, nel medesimo parere il Consigliere Giuridico invitava il Commissario Straordinario a valutare un intervento modificativo formale delle disposizioni dell'Ordinanza n. 137 del 2023 già implicitamente abrogate dall'introduzione del nuovo meccanismo procedurale ex Ordinanza Speciale n. 132 del 2025;

Ritenuto di aderire al parere espresso dal Consigliere Giuridico e, per l'effetto, di procedere alle opportune modifiche dell'Ordinanza n. 137 del 2023;

Atteso, altresì, che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell'azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l'effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;
- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall'avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell'ambito urbano. Gli interventi sono

stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

Preso atto che il Comune di Montefalco (PG) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Tratti Vari di Mura Urbiche del Capoluogo” - Allegato B - n. ord. 345 - CUP C92C21001540002 - € 3.666.810,00;

Vista la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0046460-A-24/11/2025, con cui l’USR Umbria evidenzia che il Comune di Montefalco:

- 1) ha manifestato la necessità di addivenire alla suddivisione dell’intervento in due lotti funzionali a seguito della criticità rinvenuta in uno dei tratti delle suddette Mura Urbiche del Capoluogo, nel caso di specie, il tratto di via XX Settembre – per il deteriorarsi delle condizioni statiche del paramento dovute al tempo trascorso, agli eventi atmosferici avversi di questi anni e del movimento rilevato dal monitoraggio dello stato fessurativo che ha comportato pure l’emissione di un’Ordinanza Sindacale di interdizione agli spazi prospicienti il tratto in questione, per pericolo di crollo;
- 2) ha comunicato di voler addivenire alla risoluzione della problematica in maniera definitiva, senza ricorrere pertanto ad una somma urgenza considerata risolutiva solo in maniera provvisoria, non particolarmente adatta oltretutto in un contesto di centro storico;
- 3) ha comunicato che per l’intervento originario, dato il notevole importo, è ancora in itinere la predisposizione degli atti della gara per l’affidamento dell’incarico professionale per cui attendere la conclusione di tale iter e la relativa acquisizione progettuale, non trova compatibilità con il carattere di priorità ed urgenza dei lavori del tratto interessato alla rimodulazione, per il quale il Soggetto Attuatore intende procedere all’istituto dell’affidamento diretto, sussistendone i requisiti;
- 4) ha proposto la suddivisione del suddetto intervento in due lotti distinti, nei seguenti termini:
 - “Tratto di Mura Urbiche di via XX Settembre – Lotto 1” - Allegato B - n. ord. 345a - CUP C92C21001540002 - € 294.000,00;
 - “Tratti Vari di Mura Urbiche del Capoluogo – Lotto 2” - Allegato B - n. ord. 345b - CUP C92C21001540002 - € 3.372.810,00;

Preso atto che il Comune di Vallo di Nera (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla medesima Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Riparazione dei danni causati dal sisma del 2016 della cappella cimiteriale del cimitero di Meggiano - Piedilacosta” - Allegato B - n. ord. 391 - CUP F11D22000020001 - € 350.000,00;

Vista la Determinazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Umbria n. 2621 del 12 novembre 2025, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0047709-A-02/12/2025 con cui l’USR Umbria, come da richiesta pervenuta dal Comune di Vallo di Nera, chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 74.713,24 per l’intervento in oggetto, rimodulando pertanto l’importo nei seguenti termini:

- “Riparazione dei danni causati dal sisma del 2016 della cappella cimiteriale del cimitero di Meggiano - Piedilacosta” - Allegato B - n. ord. 391 - CUP F11D22000020001 - € 424.713,24;

Considerato che l’USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell’incremento di € 74.713,24 derivante da una progettazione più puntuale riscontrata in sede di progetto esecutivo, oltre che dal recepimento di prescrizioni onerose espresse in sede di Conferenza Regionale;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l’importo del progetto e l’importo programmato;
- ha verificato che l’aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Norcia (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, modificato con Ordinanza n. 154 del 14 novembre 2023 per il seguente intervento:

- “Complesso San Francesco” - Allegato B - n. ord. 355+356 - CUP I52C21000510005 - € 5.359.082,00;

Vista la Determinazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Umbria n. 2941 del 16 dicembre 2025, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0050079-A-16/12/2025 con cui l’USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 2.070.918,00 € per l’intervento in oggetto, rimodulando pertanto l’importo nei seguenti termini:

- “Complesso San Francesco” - Allegato B - n. ord. 355+356 - CUP I52C21000510005 - € 7.430.000,00;

Considerato che l’USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell’incremento di € 2.079.918,00 derivante da una progettazione più puntuale riscontrata in sede di progetto esecutivo, oltre che dal recepimento di prescrizioni onerose espresse in sede di Conferenza Regionale;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l’importo del progetto e l’importo programmato;
- ha verificato che l’aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Civitella del Tronto (TE) ha ottenuto con Ordinanza n. 170 del 21 febbraio 2024, finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 per il seguente intervento:

- “Completamento della Scuola media "A. Gasbarrini"” - Allegato A - n. ord. new - CUP B78E18000190001 - € 600.000,00;

Vista la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0004919-A-05/02/2026, con cui

l'USR Abruzzo comunica che il CUP attuale risulta errato e pertanto chiede di modificare il CUP del suddetto intervento nei seguenti termini:

- "Completamento della Scuola media "A. Gasbarrini"" - Allegato A - n. ord. new – CUP B71B21003120001 - € 600.000,00;

Preso atto che il Comune di Sigillo (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, modificato con Ordinanza n. 217 del 27 dicembre 2024 per il seguente intervento:

- "Ponte sul fiume Chiascio" - Allegato B - n. ord. 374 - CUP B13D22001340001 - € 379.833,71;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 258 del 9 febbraio 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0005496-A-09/02/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 16.620,26 € per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- "Ponte sul fiume Chiascio" - Allegato B - n. ord. 374 - CUP B13D22001340001 - € 396.453,97;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell'incremento di € 16.620,26 derivante da lavorazioni impreviste e imprevedibili rinvenute durante l'esecuzione dei lavori;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Valfornace (MC) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, per i seguenti interventi:

- "RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX SCUOLA DI FIORDIMONTE VALFORNACE" - Allegato A1 - n. ord. 134 - CUP C76B19000340001 - € 1.800.000,00;
- "CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. ROCCAMAIA" - Allegato A1 - n. ord. 135 - CUP C77H21002370001 - € 700.000,00;
- "INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SISMA DELLA PALESTRA COMUNALE POLIVALENTE" - Allegato A1 - n. ord. 136 - CUP C77H21002390001 - € 800.000,00;
- "RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI FIORDIMONTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016" - Allegato B - n. ord. 694 - CUP C74F19000100004 - € 675.000,00;
- "RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI SAN GIUSTO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016" - Allegato B - n. ord. 695 - CUP C74F19000090004 - € 225.000,00;

Vista la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0006255-A-13/02/2026, con cui l'USR Marche evidenzia che il Comune di Valfornace ha comunicato che:

- 1) ritiene necessario provvedere alla richiesta di una rimodulazione, a invarianza economica, a seguito di prescrizioni, miglioramenti indispensabili ed economie accertate a seguito dell'esecuzione degli interventi;
- 2) propone di rimodulare, ad invarianza di spesa, gli interventi nei seguenti termini:
 - "RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX SCUOLA DI FIORDIMONTE VALFORNACE" - Allegato A1 - n. ord. 134 - CUP C76B19000340001 - € 1.715.000,00;
 - "CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. ROCCAMAIA" - Allegato A1 - n. ord. 135" - CUP C77H21002370001 - € 755.510,84;
 - "INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SISMA DELLA PALESTRA COMUNALE POLIVALENTE" - Allegato A1 - n. ord. 136 - CUP C77H21002390001 - € 924.500,00;
 - "RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI FIORDIMONTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016" - Allegato B - n. ord. 694 - CUP C74F19000100004 - € 635.500,00;
 - "RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI SAN GIUSTO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016" - Allegato B - n. ord. 695 - CUP C74F19000090004 - € 169.489,16;

Preso atto che il Comune di Spoleto (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- "Chiesa Cimitero di San Giacomo" - Allegato B - n. ord. 379 - CUP B32C21001430001 - € 101.341,00;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 342 del 17 febbraio 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0007332-A-19/02/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 18.659,00 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- "Chiesa Cimitero di San Giacomo" - Allegato B - n. ord. 379 - CUP B32C21001430001 - € 120.000,00;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell'incremento di € 18.659,00 derivante da una progettazione più puntuale riscontrata in sede di progetto esecutivo, oltre che dal recepimento di prescrizioni onerose espresse in sede di Conferenza Regionale;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Visso (MC) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n.

137 del 29 marzo 2023, per il seguente intervento:

- “Lavori di realizzazione della nuova sede della Croce Rossa” - Allegato C - n. ord. 741 - CUP E65F23000020001 - € 1.000.000,00;

Vista l’Ordinanza n. 249 del 22 dicembre 2025 che all’art. 2, punto 5, individua quale nuovo soggetto attuatore dell’intervento l’Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche;

Vista la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0008652-A-27/02/2026, con cui l’USR Marche evidenzia di aver provveduto ad acquisire per l’opera in oggetto il nuovo CUP H65B23000610001, in quanto quello indicato nell’Ordinanza 137 risultava annullato;

Considerato che, in conseguenza di quanto sopra, con la medesima nota l’USR Marche chiede che all’intervento in oggetto venga riconosciuto il nuovo CUP H65B23000610001 in luogo di quello originariamente contenuto in Ordinanza 137;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 01 marzo 2026 è pari a euro 1.553.929.025,04, mentre, alla medesima data, l’ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 646.154.677,30;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all’interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l’effetto, di modificare conseguentemente gli Allegati di cui alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

Considerata l’urgenza di provvedere allo scopo di evitare l’insorgenza di dubbi interpretativi in ordine ai poteri sostitutivi esercitabili dal Commissario Straordinario al fine di velocizzare l’implementazione e il completamento delle operazioni di ricostruzione pubblica;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l’intesa nella cabina di coordinamento del 5 marzo 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche agli articoli 1 e 4 dell'Ordinanza n. 137 del 2023)

1. All'articolo 1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 9, le parole “, *pena l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Vice Commissario*” sono soppresse;
 - b) il comma 12 è abrogato.
2. All'articolo 4 dell'Ordinanza n. 137 del 2023 sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, le parole “*art. 1, commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12*” sono sostituite dalle seguenti “*art. 1, commi 6, 7, 8, 9, 10, 11,*”

Articolo 2

(Modifiche degli Allegati A1, B e C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023)

1. I seguenti interventi nel Comune di Valfornace (MC), previsti negli allegati A1 e B dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, sono rimodulati ad invarianza di spesa nei seguenti termini:
 - “RISTRUTTURAZIONE MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX SCUOLA DI FIORDIMONTE VALFORNACE” - Allegato A1 - n. ord. 134 - CUP C76B19000340001 - € 1.715.000,00;
 - “CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOC. ROCCAMAIA” - Allegato A1 - n. ord. 135 - CUP C77H21002370001 - € 755.510,84;
 - “INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SISMA DELLA PALESTRA COMUNALE POLIVALENTE” - Allegato A1 - n. ord. 136 - CUP C77H21002390001 - € 924.500,00;
 - “RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI FIORDIMONTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016” - Allegato B - n. ord. 694 - CUP C74F19000100004 - € 635.500,00;
 - “RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO CIMITERIALE DI SAN GIUSTO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2016” - Allegato B - n. ord. 695 - CUP C74F19000090004 - € 169.489,16;
2. Il seguente intervento nel Comune di Visso (MC), previsto nell'allegato C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, è rimodulato ad invarianza di spesa nei seguenti termini:
 - “Lavori di realizzazione della nuova sede della Croce Rossa” - Allegato C - n. ord. 741 - CUP H65B23000610001 - € 1.000.000,00;
3. Gli allegati A1, B e C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 sono aggiornati ai sensi di quanto previsto dal precedente comma.

Articolo 3

(Modifiche degli Allegati A e B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022)

1. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Montefalco (PG), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così suddiviso:

- “Tratto di Mura Urbiche di via XX Settembre – Lotto 1” - Allegato B - n. ord. 345a - CUP C92C21001540002 - € 294.000,00;
- “Tratti Vari di Mura Urbiche del Capoluogo – Lotto 2” - Allegato B - n. ord. 345b - CUP C92C21001540002 - € 3.372.810,00;

2. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Vallo di Nera (PG), previsto nell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Riparazione dei danni causati dal sisma del 2016 della cappella cimiteriale del cimitero di Meggiano - Piedilacosta” - Allegato B - n. ord. 391 - CUP F11D22000020001 - € 424.713,24 con un incremento di € 74.713,24;

3. Il seguente intervento nel Comune di Norcia (PG), previsto nell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Complesso San Francesco” - Allegato B - n. ord. 355+356 - CUP I52C21000510005 - € 7.430.000,00 con un incremento di € 2.070.918,00;

4. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Civitella del Tronto (TE), previsto nell’allegato A dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Completamento della Scuola media "A. Gasbarrini"” – Allegato A - n. ord. new – CUP B71B21003120001 - € 600.000,00;

5. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Sigillo (PG), previsto nell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Ponte sul fiume Chiascio” - Allegato B - n. ord. 374 - CUP B13D22001340001 - € 396.453,97 con un incremento di € 16.620,26;

6. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Spoleto (PG), previsto nell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- “Chiesa Cimitero di San Giacomo” - Allegato B - n. ord. 379 - CUP B32C21001430001 - € 120.000,00 con un incremento di € 18.659,00;

7. Gli allegati A e B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 sono aggiornati ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

Articolo 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui agli articoli 1 e 2, pari a complessivi euro 2.180.910,50, si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 01 marzo 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.553.929.025,04.

Articolo 5

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli